



## ***DOCUMENTO DI CLASSE 5M***

**ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi**



### **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**



**IL COORDINATORE  
PROF. RITA ZANGARI**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Cristina Lupia**

 Firmato digitalmente  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Cristina Lupia  
14/05/2024 11:55:03

## INDICE GENERALE

<b>Presentazione dell’Istituto.....</b>	4
<b>Obiettivi generali dell’indirizzo di“Amministrazione, Finanza e Marketing”.....</b>	6
<b>Consiglio di Classe.....</b>	8
<b>Quadro orario dell’attività didattica curricolare.....</b>	9
<b>Schema della continuità didattica.....</b>	10
<b>Percorso storico della classe.....</b>	10
<b>Presentazione dei candidati.....</b>	11
<b>Presentazione della classe.....</b>	12
<b>Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....</b>	12
<b>Scheda informativa sul percorso formativo .....</b>	13
<b>Obiettivi generali realizzati.....</b>	14
<b>Strumenti utilizzati nell’attività didattica.....</b>	15
<b>Tempi.....</b>	15
<b>Nuclei Tematici Interdisciplinari.....</b>	15
<b>Educazione Civica.....</b>	27
<b>PCTO.....</b>	27
<b>Scheda riepilogativa PCTO.....</b>	30
<b>Prove INVALSI.....</b>	34
<b>Simulazione I e II prova.....</b>	34
<b>Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....</b>	34
<b>Orientamento.....</b>	35
<b>Viaggio d’istruzione.....</b>	35
<b>Credito formativo.....</b>	35

<b>Criteria per l'attribuzione del credito scolastico.....</b>	<b>36</b>
<b>Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento .....</b>	<b>38</b>
<b>Requisiti di ammissione .....</b>	<b>41</b>
<b>Validità anno scolastico.....</b>	<b>42</b>
<b>Valutazione.....</b>	<b>44</b>
<b>Valutazione alunni diversamente abili.....</b>	<b>45</b>
<b>Valutazione alunni atleti professionisti (PFP).....</b>	<b>46</b>
<b>Valutazione del credito scolastico e formativo.....</b>	<b>46</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>49</b>
<i>A. Modulo di Orientamento Formativo a.s. 2023-2024.....</i>	<i>50</i>
<i>B. Simulazione I - Esami di Stato 2023-24.....</i>	<i>55</i>
<i>C. Simulazione II prova - Esami di Stato 2023-24.....</i>	<i>63</i>
<i>D. Griglia di valutazione della prova orale O. M. n. 22 marzo 2024 n. 55.....</i>	<i>66</i>
<i>E. Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017.....</i>	<i>67</i>
<i>F. Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	<i>68</i>
<i>G. Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	<i>73</i>
<i>H. Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	<i>75</i>

# Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico "Grimaldi – Pacioli"** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli".

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio.

La sede "**Grimaldi**" (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi") è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di "regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri". L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale. Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle "Mattinate Fai", che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.

La sede "**Pacioli**" (ex Istituto Tecnico Commerciale "Frà L. Pacioli") è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio. L'Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli conì una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell'intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E' sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità. Ospita al suo interno il *Museo del Mare all'ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E' una realtà museale "in progress" progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l'obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal "bifrontismo" dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di "Catanzaro Marina" con il monumento di archeologia industriale "La Tonnina", adottato grazie al Concorso "La Scuola adotta un monumento" raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un'eredità culturale fuori dal tempo che si sta valorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per "Catanzaro Marina" che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all'ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più "naturali" per la costruzione e il consolidamento dell'educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

# OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

# CONSIGLIO DI CLASSE

*COORDINATORE DI CLASSE: Zangari Rita*

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Zangari Rita	Italiano/Storia
Comito Maria	Diritto/Relazioni Internazionali per il Marketing
Lopez Caterina	Economia Aziendale e Geopolitica
Maccarrone Elisabetta	Matematica
Menichini Elisabetta	Inglese
Talarico Maria Rita	Spagnolo
Surace Giovanna	Cinese
Gaudio Bruno	Scienze Motorie
Longo Francesca	Religione

In riferimento all'Ordinanza n. 22 marzo 2024 n.55 e alla Nota prot. N. 26 marzo 2024 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, n. 3 Commissari interni:

1. Prof.ssa Talarico Maria Rita (Lingua spagnola)
2. Prof.ssa Zangari Rita (Lingua e letteratura italiana-storia);
3. Prof.ssa Maccarrone Elisabetta;(Matematica)

# QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	3°	4°	5°
<b>CLASSI</b>			
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3
<i>Lingua Spagnola</i>	3	3	3
<i>Lingua Cinese</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Informatica</i>	2	2	-
<i>Economia aziendale e Geopolitica</i>	5	5	6
<i>Diritto</i>	2	2	2
<i>Relazioni Internazionali e Marketing</i>	2	2	3
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano/Storia	3° - 4° - 5°	x	x	x
Economia Aziendale e Geopolitica	3° - 4° - 5°		x	x
Inglese	3° - 4° - 5°	x	x	x
Spagnolo	3° - 4° - 5°	x	x	x
Cinese	3° - 4° - 5°			x
Tecnica della Comunicazione	3° - 4°	x	x	
Matematica	3° - 4° - 5°	x	x	x
Diritto/ Relazioni internazionali per il marketing	3° - 4° - 5°	x	x	x
Educazione fisica	3° - 4° - 5°	x	x	x
Religione	3° - 4° - 5°		x	X

**N.B.** indicare con un asterisco la variazione del C.d.C.

## PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI A ALTRA CLASSE	PROMOSSI AGIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSI
<b>Terza</b>	<b>15</b>	<b>1 trasferita in un'altra classe</b>	<b>12</b>	<b>1</b>
<b>Quarta</b>	<b>13</b>	-	<b>14</b>	-
<b>Quinta</b>	<b>12</b>	<b>1 trasferita in un'altra classe</b>		

# PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni tutti provenienti dalla classe precedente. In generale la classe presenta un profilo variegato con livelli di preparazione abbastanza eterogenei. Alcuni discenti si sono distinti per senso di responsabilità, impegno puntuale, disponibilità all'approfondimento, capacità di analisi dei contenuti disciplinari e possiedono, di conseguenza, un patrimonio concettuale e lessicale, arricchito nel corso del tempo, buone capacità logiche, argomentative, un'esposizione chiara e coerente.

Altri hanno denotato interesse, partecipazione attiva e responsabile; hanno acquisito una buona conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti disciplinari ed hanno raggiunto un buon livello

di preparazione.

Un piccolo gruppo ha dimostrato una più debole partecipazione al dialogo educativo e ha acquisito perciò una conoscenza organica ma non particolarmente approfondita dei contenuti disciplinari. Sono presenti in classe due allievi atleti per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto il PFP con strumenti compensativi e dispensativi. Tutta la documentazione relativa agli alunni è fornita dal Consiglio di Classe al Presidente d'esame in riservato allegato. In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti. In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati sostanzialmente raggiunti come evidenziato dalle prove scritte e orali. Anche le competenze di base previste, sia in relazione alle diverse discipline, sia trasversali e relative ai moduli di "Educazione Civica", di "UDA" e "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono state acquisite.

## METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato percorsi di insegnamento e apprendimento tesi al raggiungimento di obiettivi disciplinari e comportamentali. Ha tracciato le indicazioni metodologiche da seguire, tenendo conto della necessità di sviluppare negli allievi abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Ha stabilito i criteri per le verifiche e la valutazione degli esiti scolastici che è avvenuta attraverso modalità uniformi, ricorrendo a scale di misurazione omogenee, utilizzando indicatori comuni per accertare l'impegno e la partecipazione degli allievi. Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali che sono i seguenti:

- comportamentali:
  - sapersi confrontare e collaborare con gli altri
  - acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
  - stabilire rapporti sociali
  - organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro
- cognitivi:
  - conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline
  - riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline
  - fare scelte ed individuare strategie
  - giungere a consapevoli valutazioni

- saper analizzare criticamente la realtà;
- sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi;
- ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinari
- sviluppare autonomia di giudizio

## SCHEDA INFORMATIVA SUL PERCORSO FORMATIVO

### **Profilo dell'indirizzo - Obiettivi generali del percorso formativo (AFM e SIA e RIM)**

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione Relazioni Internazionali, il profilo si caratterizza per il riferimento alla comunicazione aziendale che garantisce una formazione nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Ulteriore caratteristica è lo studio di tre lingue straniere (tra cui il CINESE) e di appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale.

# OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Tutti gli allievi, anche se a diversi livelli, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

Gli studenti, in linea generale, posseggono:

- un'adeguata cultura generale conseguita attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico- espressive e logico-interpretative
- competenze specifiche nel campo:
  - dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
  - del diritto pubblico, civile e fiscale
  - dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione
  - del sistema informativo dell'azienda
  - degli strumenti informatici
  - degli strumenti di marketing
  - dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

## STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il riferimento principale per lo svolgimento dei programmi è stato il libro di testo. Si è ricorso anche a materiale di vario genere - autoprodotta, digitale o reperito online –condivisione presenza con la classe o su piattaforme varie, come Google Classroom

## TEMPI

L'attività scolastica, per come deliberato dal Collegio dei Docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

# NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

- UDA I Quadrimestre: Sviluppo Sostenibile e tutela dell'ambiente  
Materie coinvolte: Storia- Spagnolo- Inglese- Economia Aziendale e Geopolitica
- UDA I Quadrimestre: I diritti umani e i fenomeni migratori  
Materie coinvolte: Storia- Religione- Matematica-Istituzioni di Diritto-Relazioni Internazionali per il Marketing
- UDA II Quadrimestre: La globalizzazione e le relazioni internazionali  
Materie coinvolte: Relazioni internazionali- Spagnolo- Economia aziendale e Geopolitica- Inglese
- UDA II Quadrimestre: Democrazia e totalitarismo  
Materie coinvolte: Storia - Spagnolo – Diritto – Religione

ITE Grimaldi-Pacioli -a.s.2023/24		
Titolo U.D.A.	<b>Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente'</b>	
Classe	V M	
Indirizzo	Amministrazione Finanza e Marketing (RIM)	
Periodo	1 <sup>^</sup> quadrimestre	
Prerequisiti	Conoscere le principali problematiche relative all'ambiente e ai sistemi di sviluppo sostenibile.	
Fasi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione Uda alla classe</li> <li>2. Ricerca e classificazione dei dati da parte degli alunni con la supervisione dei docenti interessati</li> <li>3. Progettazione e realizzazione della presentazione multimediale</li> <li>4. Presentazione alla classe del lavoro realizzato</li> </ol>	
Metodologia	Lezioni frontali – Cooperative learning – Attività di laboratorio	
Strumenti	LIM – Laboratorio di informatica – Libri di testo- Video e testi on-line	
Risorse umane	Docenti curricolari delle discipline coinvolte	
Compito /prodotto	<p>Ricostruzione dell'attuale situazione ambientale tramite testi forniti dai docenti o tramite ricerche di materiale online realizzate dagli studenti.</p> <p>Presentazione multimediale dei risultati ottenuti.</p>	
Competenze trasversali	Analizzare e valutare le informazioni	
	Saper lavorare in gruppo e collaborare	
	Usare con efficacia le risorse digitali	
Discipline coinvolte	<b>Conoscenze</b>	<b>Capacità/abilità</b>

<p>Cinese</p> <p>Ore: 2</p>	<p>Conoscere il problema dell'inquinamento atmosferico in Cina.</p> <p>Conoscere quali sono le strategie cinesi nell'ambito della sostenibilità.</p>	<p>Analizzare le informazioni fornite. Esprimere un proprio parere al riguardo ideando contenuti multimediali o cartacei da elaborare insieme alla classe</p>
<p>Storia</p> <p>Ore: 4</p>	<p>Conoscere la differenza di utilizzo di risorse energetiche tra il periodo della I e II rivoluzione industriale.</p> <p>Conoscere le problematiche del riscaldamento globale e i vari interventi per diminuirne gli effetti prodotti sull'ambiente</p>	<p>Interpretare le varie informazioni ricavate dai testi o da altre fonti.</p> <p>Realizzare e progettare contenuti multimediali</p>
<p>Lingua straniera Inglese</p> <p>Ore: 2</p>	<p>Conoscere le problematiche dovute al riscaldamento globale e studio delle possibili soluzioni energetiche.</p> <p>Lessico settoriale relativo alla questione ambientale.</p>	<p>Analizzare e valutare le informazioni inerenti la questione ambientale in inglese.</p> <p>Ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti multimediali (testi, grafici, video) in Inglese</p> <p>Saper utilizzare dizionari tecnici multimediali/cartacei</p>
<p>Lingua straniera Spagnolo</p> <p>Ore: 2</p>	<p>Gli obiettivi dello sviluppo sostenibile; come dare il proprio contributo alla realizzazione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Le imprese green in Spagna.</p>	<p>Saper estrarre da un testo una sintesi dei suoi contenuti relativi al tema trattato. Ricercare dati ed informazioni riguardo al tema ed esporli oralmente. Realizzare una presentazione digitale in lingua spagnola.</p>
<p>Economia Aziendale</p> <p>Ore:2</p>	<p>La responsabilità socio-ambientale dell'impresa</p> <p>Il bilancio socio -ambientale</p>	<p>Individuare i presupposti della responsabilità socio-ambientale dell'impresa. Individuare gli scopi e gli obiettivi del bilancio di sostenibilità. Riconoscere i principi di formazione del bilancio socio-ambientale</p>

Criteri e modalità di valutazione	<p>Presentazione del progetto ai docenti coinvolti.</p> <p>Tablette di osservazione e valutazione in aula e in laboratorio secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</p> <p>Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>
-----------------------------------	--

ITE Grimaldi-Pacioli -a.s.2023/24		
Titolo U.D.A.	<b>'I Diritti Umani e i fenomeni migratori'</b>	
Classe	V M	
Indirizzo	Amministrazione Finanza e Marketing (RIM)	
Periodo	I <sup>^</sup> quadrimestre	
Prerequisiti	Avere nozioni generali relative al campo dei Diritti Umani e del fenomeno dell'immigrazione	
Fasi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione Uda alla classe</li> <li>2. Ricerca e classificazione dei dati da parte degli alunni con la supervisione dei docenti interessati</li> <li>3. Progettazione e realizzazione della presentazione multimediale</li> <li>4. Presentazione alla classe del lavoro realizzato</li> </ol>	
Metodologia	Lezioni frontali – Cooperative learning – Attività di laboratorio	
Strumenti	LIM – Laboratorio di informatica – Libri di testo- Video e testi on-line- Film	
Risorse umane	Docenti curricolari delle discipline coinvolte	
Compito /prodotto	<p>Conoscenza del fenomeno dell'immigrazione attraverso approfondimenti integrati e interdisciplinari utilizzando testi forniti dai docenti o tramite ricerche di materiale online realizzate dagli studenti</p> <p>Realizzazione di un report sull'attuale situazione del fenomeno dell'immigrazione.</p> <p>Presentazione multimediale dei risultati ottenuti.</p>	
Discipline coinvolte	<b>Conoscenze</b>	<b>Capacità/abilità</b>

Cinese: Ore: 2	Il fenomeno migratorio della popolazione cinese in Italia. Modalità e motivi della loro presenza nel nostro paese. Indicatori di integrazione sociale. La condizione occupazionale dei lavoratori cinesi.	Studiare, analizzare le informazioni fornite. Esprimere un proprio parere al riguardo ideando contenuti multimediali o cartacei da elaborare insieme alla classe.
Storia Ore: 2	Conoscere i fenomeni migratori che hanno interessato il XX sec.  Conoscere le motivazioni delle migrazioni di oggi.	Interpretare le varie informazioni ricavate dai testi o da altre fonti.  Realizzare e progettare contenuti multimediali
Diritto Ore: 2	I diritti fondamentali dell'uomo e loro tutela nella Costituzione italiana e nella normativa internazionale  Lo straniero migrante: accoglienza e diritti	Comprendere l'importanza dei principi di libertà e di uguaglianza.  Conoscere i diritti fondamentali riconosciuti dalla Costituzione italiana e dalle principali fonti internazionali  Adottare comportamenti di apertura e confronto con gli altri  Promuovere atteggiamenti responsabili di cittadinanza attiva, contro gli stereotipi, per la partecipazione democratica e il rispetto dell'altro.
Matematica Ore: 2	Conoscere le principali forme di indagine statistiche inerenti i processi migratori del XX secolo.	Rappresentare l'indagine statistica deduttiva del processo migratorio del XX secolo attraverso serie storiche
Religione Ore: 2	Il valore della vita umana. Diritti e doveri delle persone  Migrazioni e multiculturalismo. La paura del diverso	Cogliere elementi per motivare le proprie scelte di vita  Individuare elementi per l'esercizio della giustizia e della solidarietà

Criteri e modalità di valutazione	<p>Presentazione del progetto ai docenti coinvolti.</p> <p>Tabelle di osservazione e valutazione in aula e in laboratorio secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</p> <p>Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>
-----------------------------------	---

### TABELLE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE IN AULA

INDICATORI	4-5	6	7-8	9-10
Interesse	Saltuario	Essenziale	Costante	Vivo
Impegno	Non adeguato	Parziale	Adeguato	Proficuo
Collaborazione personale al progetto	In modo poco pertinente	Solo se sollecitato	Attiva	Propositiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO IN DECIMI				
INDICATORI	4-5	6	7-8	9-10
Chiarezza	Elaborato poco chiaro	Elaborato chiaro in parte	Elaborato abbastanza chiaro	Elaborato pienamente corretto
Originalità del prodotto	Elaborato poco significativo e privo di originalità	Elaborato semplice e poco originale	Elaborato significativo e abbastanza originale	Elaborato ricco, significativo e originale
Conoscenza dei contenuti presenti nell'elaborato	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti

ITE Grimaldi-Pacioli -a.s.2023/24	
Titolo U.D.A.	<b>“La globalizzazione e le relazioni internazionali”</b>
Classe	V M
Indirizzo	Amministrazione Finanza e Marketing (RIM)
Periodo	II <sup>^</sup> quadrimestre
Prerequisiti	Conoscere le principali caratteristiche e conseguenze relative alla globalizzazione nel sistema delle relazioni internazionali
Fasi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione Uda alla classe</li> <li>2. Ricerca e classificazione dei dati da parte degli alunni con la supervisione dei docenti interessati</li> <li>3. Progettazione e realizzazione della presentazione multimediale</li> <li>4. Presentazione alla classe del lavoro realizzato</li> </ol>
Metodologia	Lezioni frontali – Cooperative learning – Attività di laboratorio
Strumenti	LIM – Laboratorio di informatica – Libri di testo- Video e testi on-line
Risorse umane	Docenti curriculari delle discipline coinvolte
Compito /prodotto	<p>Ricostruzione dell’attuale sistema di globalizzazione e delle relazioni internazionali attraverso testi forniti dai docenti o tramite ricerche di materiale online realizzate dagli studenti</p> <p>Presentazione multimediale dei risultati ottenuti.</p>
Competenze disciplinari	
	Utilizzare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti.

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Capacità/abilità</b>
Lingua straniera Inglese  Ore: 2	Conoscere il fenomeno della globalizzazione e le strutture commerciali che operano al suo interno	1) Cogliere le informazioni principali e/o specifiche da testi, articoli o video in lingua inglese.  2) Esporre e/o riassumere le informazioni ricavate da ricerche on line.
Economia aziendale  Ore:2	Le imprese italiane nel contesto internazionale. Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese. Le operazioni di import ed export	Individuare le caratteristiche delle imprese italiane nel contesto internazionale. Individuare la struttura del sistema italiano di supporto alle imprese internazionali  Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import ed export
Lingua straniera Spagnolo  Ore: 2	La globalizzazione ed il suo impatto nell'economia; organismi internazionali: il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale; l'Organizzazione Mondiale del Commercio.	Leggere testi in microlingua ed estrarne sintesi da saper esporre oralmente. Individuare gli effetti della globalizzazione nella macro e micro economia.

<p>Relazioni internazionali</p> <p>Ore: 2</p>	<p>I tratti distintivi della globalizzazione – Cause ed effetti della globalizzazione – Riflessi della globalizzazione sull'economia e sulle politiche economiche</p>	<p>Cogliere i diversi aspetti del fenomeno della globalizzazione.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del mercato globale.</p> <p>Conoscere le organizzazioni che promuovono il commercio equo e solidale.</p> <p>Conoscere le principali teorie sul commercio internazionale.</p> <p>Individuare le problematiche inerenti il protezionismo e il liberismo commerciale</p> <p>Conoscere gli obbiettivi della politica economica.</p> <p>Conoscere gli obiettivi e gli strumenti della politica di bilancio.</p> <p>Distinguere le politiche espansive da quelle restrittive.</p> <p>Conoscere gli obiettivi della politica monetaria.</p>
<p>Criteri e modalità di valutazione</p>	<p>Presentazione del progetto ai docenti coinvolti.</p> <p>Tabelle di osservazione e valutazione in aula e in laboratorio secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</p> <p>Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>	

ITE Grimaldi-Pacioli -a.s.2023/24	
Titolo U.D.A.	<b>“Democrazia e totalitarismo”</b>
Classe	V M
Indirizzo	Amministrazione Finanza e Marketing (RIM)
Periodo	II <sup>^</sup> quadrimestre
Prerequisiti	Avere nozioni generali relative al concetto di Democrazia e totalitarismo
Fasi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Presentazione Uda alla classe</li> <li>2. Ricerca e classificazione dei dati da parte degli alunni con la supervisione dei docenti interessati</li> <li>3.Progettazione e realizzazione della presentazione multimediale</li> <li>4.Presentazione alla classe del lavoro realizzato</li> </ol>
Metodologia	Lezioni frontali – Cooperative learning – Attività di laboratorio
Strumenti	LIM – Laboratorio di informatica – Libri di testo- Video e testi on-line- Film
Risorse umane	Docenti curricolari delle discipline coinvolte
Compito /prodotto	<p>Conoscenza del concetto di democrazia e totalitarismo attraverso approfondimenti integrati e interdisciplinari utilizzando testi forniti dai docenti o tramite ricerche di materiale online realizzate dagli studenti.</p> <p>Presentazione multimediale dei risultati ottenuti.</p>
Competenze disciplinari	
	Utilizzare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti.

<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Capacità/abilità</b>
Storia Ore: 2	<p>Conoscere i fenomeni che hanno portato alla nascita dei totalitarismi nel XX sec.</p> <p>Conoscere forme di totalitarismo presenti ai giorni nostri</p>	<p>Interpretare le varie informazioni ricavate dai testi o da altre fonti.</p> <p>Realizzare e progettare contenuti multimediali</p>
Spagnolo Ore: 2	Il Franquismo e la Transizione alla democrazia in Spagna; la Monarchia Parlamentaria come forma di governo democratica.	Confrontare la dittatura spagnola con quella italiana e le due attuali forme di governo e democrazie.
Diritto Ore: 2	<p>Le forme di stato.</p> <p>Fondamenti dello stato democratico. La democrazia nella Costituzione italiana. Il totalitarismo e i suoi fondamenti</p>	<p>Comprendere e riconoscere le basi delle diverse forme di organizzazione statale.</p> <p>Conoscere le regole generali della democrazia per poter rispondere consapevolmente ai propri doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale, europeo.</p> <p>Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo i valori di libertà, uguaglianza, partecipazione.</p>
Religione Ore: 2	<p>Il XX secolo: teatro di una terribile lotta tra bene e male</p> <p>La posizione della Chiesa cattolica di fronte ai totalitarismi</p>	<p>Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male</p> <p>Riflettere sul significato cristiano della fraternità e della pace</p>

Criteri e modalità di valutazione	<p>Presentazione del progetto ai docenti coinvolti.</p> <p>Tabelle di osservazione e valutazione in aula e in laboratorio secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</p> <p>Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>
-----------------------------------	---

<b>TABELLE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE IN AULA</b>				
<b>INDICATORI</b>	4-5	6	7-8	9-10
Interesse	Saltuario	Essenziale	Costante	Vivo
Impegno	Non adeguato	Parziale	Adeguato	Proficuo
Collaborazione personale al progetto	In modo poco pertinente	Solo se sollecitato	Attiva	Propositiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO IN DECIMI				
INDICATORI	4-5	6	7-8	9-10
Chiarezza	Elaborato poco chiaro	Elaborato chiaro in parte	Elaborato abbastanza chiaro	Elaborato pienamente corretto
Originalità del prodotto	Elaborato poco significativo e privo di originalità	Elaborato semplice e poco originale	Elaborato significativo e abbastanza originale	Elaborato ricco, significativo e originale
Conoscenza dei contenuti presenti nell'elaborato	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti

## EDUCAZIONE CIVICA

Negli anni scolastici del triennio la disciplina di Educazione civica ha previsto un'attività di 32 ore suddivise tra il docente di Diritto (per un totale di 16 ore) e i docenti delle altre discipline (per un totale di 16 ore). Nell'ambito di tale attività sono state trattate le seguenti tematiche:

A. S. 2021-2022: "Democrazia e (è) partecipazione"

A. S. 2022-2023: "Parole in (di) libertà"

A. S. 2023-2024: "Democrazia e totalitarismo"

**(Vedi scheda di sintesi della disciplina educazione civica)**

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

## **Organismi coinvolti**

I Consigli di classe: individuano e rispettano la classe di riferimento delle competenze da sviluppare, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curricolo.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

Il PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- sono  
attuati per un'adunata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n.50 ore al III anno

n.50 ore al IV anno

n.50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro nello scrutinio finale:

- Alc. 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Alc. 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti e del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;

- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l'attribuzione dei crediti, incoerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola-lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO di singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).



# PROVE INVALSI

Le prove si sono svolte nei seguenti giorni:

- Italiano: 07/03/2024
- Inglese: 08/03/2024
- Matematica: 09/03/2024

## SIMULAZIONE I E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

06/05/2024 – ITALIANO - sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

07/05/2024 Economia Aziendale e Geopolitica

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

Partecipazione da remoto o in presenza ai seguenti incontri:

- Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor. Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma Futurely portofolio)
- Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor. Studio guidato della Piattaforma Futurely
- ECDL;
- PID Punto impresa digitale CCIAA da Catanzaro;
- Progetto Fisco e Legalità Asse 4;
- Incontro presentazione del libro: “Lettere a Francesca, tra errore giudiziario e giustizialismo mediatico a quarant’anni dal caso “Tortora”.
- Incontro di studio: “un caffè per non dimenticare l’importanza dei valori della pace e della libertà” presso UMG;
- Partecipazione evento: “Sguardi sulla storia: contro l’indifferenza nella giornata della memoria;
- Incontro “Tra cielo e terra l’immigrazione vista da vicino;

- Incontro con la procuratrice M. Conidi sulla violenza di genere dopo la lettura in classe del testo:” La vita per forza” (M. Conidi);
- Teatro in lingua. Oscar Wilde: ‘The Picture of Dorian Gray’.
- Partecipazione alle olimpiadi delle lingue.
- Partecipazione al corso di lingua inglese finalizzato alla preparazione per acquisire Certificazione Linguistica Level B1

## ORIENTAMENTO

Al fine di orientare gli studenti nella scelta della facoltà universitaria, cui eventualmente iscriversi dopo il conseguimento del diploma, si sono svolti i seguenti incontri da remoto o in presenza:

- Partecipazione Orienta Calabria ASTER Calabria XI EDIZIONE (Fiera Universale dell’Università e dei Mestieri-Rende (CS))
- Incontro con Guardia di Finanza collegamento da remoto dalle proprie classi con i referenti delle UNICAL, UNIRC
- Incontro con l’Info- team del Ministero della Difesa- Esercito Italiano
- Attività PCTO classi V- Incontro con consulenti del lavoro

## VIAGGIO D’ISTRUZIONE

Viaggio di istruzione Crociera nel Mediterraneo ad aprile 2024(La classe VM non ha aderito).

## CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- Siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l’indirizzo e il livello degli studi;
- Siano debitamente certificate e definite in quanto all’aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l’attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell’esperienza e del ruolo svolto dall’allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale);
- Ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all’interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;
- corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno 30 ore;
- patente europea di informatica (ICDL)
- esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
- esperienze sportive;
- esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
- esperienze di volontariato ambientale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

### **Classi III-IV-V**

L'art.15 del [d.lgs. 62/ 2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'[allegato A](#) al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

**Griglia7 (come da allegato al PTOF)**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito IIIanno</b>	<b>Fasce di credito IVanno</b>	<b>Fasce di credito Vanno</b>
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

# CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IV-V nell'attività di PCTO.

## **Fonti Normative**

**D.M.n.5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009**

**C.M.n.3602\_PO del 31/07/2008**

**DPR 24 giugno 1998, n. 249 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” modificato dal DPR21 novembre 2007, n.235**

## **Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art.1 D.M.n.5/2009)**

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

## **Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto) Gli studenti sono tenuti:**

- a. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;

- b. ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale e di tutti della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c. ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
- d. ad utilizzare e correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
- f. a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **riconciliabili ai seguenti ambiti**:

- a) rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
- b) frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;
- c) rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;
- d) corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;
- e) osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;
- f) comportamento in occasione di esperienze didattico- formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

#### **Griglia 5**

<b>VOTO 10</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</b></li> <li>b) <b>vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico;</b></li> <li>c) <b>frequenza assidua (max 10 giorni di assenza (60 h) -ritardi/ uscite anticipate max 10);</b></li> <li>d) <b>non è in corso in nessuna sanzione disciplinare individuale.</b></li> </ul>
<b>VOTO 9</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</b></li> <li>b) <b>attiva partecipazione al dialogo educativo;</b></li> <li>c) <b>frequenza regolare (da 10 a 15 giorni di assenza(60/90 h) – ritardi/uscite anticipate max 15);</b></li> <li>d) <b>non è in corso in nessuna sanzione disciplinare.</b></li> </ul>

<b>VOTO8</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</li> <li>b) soddisfacente partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>c) frequenza abbastanza regolare da 15 a 25 giorni di assenza (90/150 ore) – ritardi /uscite anticipate da 15 a 20;;</li> <li>d) non è in corso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.</li> </ul>
<b>VOTO7</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio e di integrativi;</li> <li>b) non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>c) frequenza non regolare (da 25 a 35 giorni di assenza (150/180)-ritard/uscite anticipate da oltre 20);</li> <li>d) mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</li> <li>e) è in corso in una o più sanzioni disciplinari di tipo(a);</li> <li>f) recidivo nelle mancanze disciplinari.</li> </ul>
<b>VOTO6</b>	<p><b>L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente;</li> <li>b) durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe;</li> <li>c) non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale;</li> <li>d) frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</li> <li>e) frequenza non regolare (più di 30 giorni di assenza (oltre 180 h) – ritardi/uscite anticipate oltre 20;</li> <li>f) tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto);</li> <li>g) adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico;</li> <li>h) non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato e non dà segno di ravvedimento;</li> </ul>

<p><b>VOTO5</b></p>	<p>La valutazione insufficiente del comportamento ,soprattutto in sede di scrutinio finale,deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza dicomportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti- D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 –prevedano l’irrogazione di sanzioni disciplinary che comportino l’allontanamento temporaneo dello student dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L’attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, fermo restando l’autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel corso dell’anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello student dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art.4,commi9,9bise9terdello Statuto);</li> <li>2. devono essere stati commessi “reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ades.violenzaprivata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.),oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l’incolumità delle persone (ad es. incendio oallagamento);</li> <li>3. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell’allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7°commadell’art.4 dello Statuto);</li> <li>4. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previstedal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficient livellodi miglioramento nel suopercorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all’articolo 1 del D.M.n.5/2009.</li> </ol>
---------------------	--

**Legenda:**

(a) Notascritta;(b)Sospensioneesino a15giorni;(c)Sospensioneperpiùdi15giorni.

**N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO: CRITERI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 3 DEL 26 OTTOBRE 2022- DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2023-24**

## REQUISITI DI AMMISSIONE

Candidati interni

- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;

#### - Votazione

non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e con l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

#### Candidati esterni

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;

- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;

- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;

- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A-D.Lgs 62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

## VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le

discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno un quarto dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2023-2024.

**Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA-RIM-TURISMO**

<b>Monte ore annuale</b>	<b>Orario sett.</b>	<b>Classico in volte</b>	<b>Limite minimo di presenze</b>	<b>Limite massimo assenze</b>
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792 ore	<b><u>264 ore</u></b>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

**Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti N. 2 del 13 settembre 2023- documento allegato al Ptof 2023-24”**

# VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia 4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento

## Griglia4 (come da allegato al Ptof)

### DESCRITTORI DEL LIVELLO DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1/3	<b>TOTALMENTE NEGATIVO:</b> conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO:</b> conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.

<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE:</b> conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE:</b> conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente

<b>7</b>	<b>DISCRETO:</b> conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
<b>8</b>	<b>BUONO:</b> conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
<b>9-10</b>	<b>OTTIMO:</b> conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 de ID.Lgs297/94 ed comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

## VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

## VALUTAZIONE ALUNNI ATLETI PROFESSIONISTI

Nella classe, sono presenti due alunni atleti professionisti (Giocatori di calcio tesserati con l'U.S. Catanzaro), per i quali sono stati redatti i rispettivi PFP. L'obiettivo dell'intervento è promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello. Per tale ragione i destinatari sono studenti che praticano attività sportiva a livello almeno regionale, indipendentemente dal tipo di sport, tenendo conto del numero di allenamenti settimanali e la frequenza delle trasferte.

## VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del Decreto Legislativo d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall' O.M. del 22 marzo 2024 n.55

Per facilitare la compilazione on line del PFP da parte del Tutor scolastico, si rilascia questo foglio excel da poter condividere con il Consiglio di classe (CdC) e nel quale ogni docente potrà inserire la propria disciplina e una descrizione (max 2000 caratteri ove si voglia specificare ulteriormente le azioni di personalizzazione) oppure una X sulle misure metodologiche/didattiche personalizzate adottate e sulla personalizzazione delle verifiche.

Classe VM RIM									
Indicazioni PFP del CdC per il Tutor									
	Disciplina	Disciplina							
MISURE METODOLOGICHE/DIDATTICHE PERSONALIZZATE ADOTTATE	Italiano	Storia	Spagnolo	Diritto	RIM	Inglese	Matematica	Economia Aziendale	Cinese
<input type="checkbox"/> attività di apprendimento a distanza fornite dall'Istituto su piattaforma prevista per la didattica digitale integrata e/o su piattaforma ministeriale									
<input type="checkbox"/> programmazione condivisa dei tempi di consegna dei compiti assegnati	x	x	X	X	X	X	X	x	x
<input type="checkbox"/> utilizzo di dispense e materiali didattici di supporto	X	X							
<input type="checkbox"/> attività di recupero in itinere	x	x	X	X	X	X	X	x	x
<input type="checkbox"/> attività di tutoraggio - peer tutoring									
<input type="checkbox"/> videolezioni predisponendo un adeguato ambiente virtuale d'aula									
<input type="checkbox"/> supporto e guida ad una gestione strategica dei tempi di studio e dei materiali sia forniti sia autoprodotti*	x	x	X	X	X	X	x	x	x
<input type="checkbox"/> lezioni partecipate con monitoraggio continuo*	x		X				X	x	x
<input type="checkbox"/> utilizzo dei docenti di potenziamento a supporto dei percorsi di apprendimento*									
<input type="checkbox"/> attività che prevedono metodologie didattiche attive: Problem solving, Debate, Challenge Based Learning (CBL), Content and Language Integrated Learning (CLIL), Inquiry Based Science Education (IBSE), Tinkering*									
<input type="checkbox"/> altro									
PERSONALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE									
<input type="checkbox"/> programmazione delle verifiche scritte e orali	x	x	X	X	X	X	X	x	x
<input type="checkbox"/> verifiche orali a compensazione delle verifiche scritte									
<input type="checkbox"/> dispensa dalla sovrapposizione di verifiche su più	x	x	X	X	X	X	X	x	x
<input type="checkbox"/> dispensa dalle verifiche immediatamente successive al rientro da impegni agonistici importanti	x	x	X			X			
<input type="checkbox"/> verifiche a distanza su piattaforma prevista dalla didattica digitale integrata (D.M. 89 del 07/08/2020)									
<input type="checkbox"/> verifiche pratiche di laboratorio*									
<input type="checkbox"/> somministrazione delle verifiche in orari flessibili, anche al di fuori del normale orario della materia coinvolta*									
<input type="checkbox"/> elaborazione di podcast*									
<input type="checkbox"/> altro									

Per facilitare la compilazione on line del PFP da parte del Tutor scolastico, si rilascia questo foglio excel da poter condividere con il Consiglio di classe (CdC) e nel quale ogni docente potrà inserire la propria disciplina e una descrizione (max 2000 caratteri ove si voglia specificare ulteriormente le azioni di personalizzazione) oppure una X sulle misure metodologiche/didattiche personalizzate adottate e sulla personalizzazione delle verifiche.

Classe VM RIM									
Indicazioni PFP del CdC per il Tutor									
	Disciplina	Disciplina							
MISURE METODOLOGICHE/DIDATTICHE PERSONALIZZATE ADOTTATE	Italiano	Storia	Spagnolo	Diritto	RIM	Inglese	Matematica	Economia Aziendale	Cinese
<input type="checkbox"/> attività di apprendimento a distanza fornite dall'Istituto su piattaforma prevista per la didattica digitale integrata e/o su piattaforma ministeriale									
<input type="checkbox"/> programmazione condivisa dei tempi di consegna dei compiti assegnati	x	x	X	X	X	X	X	x	x
<input type="checkbox"/> utilizzo di dispense e materiali didattici di supporto	X	X							
<input type="checkbox"/> attività di recupero in itinere	x	x	X	X	X	X	X	x	x
<input type="checkbox"/> attività di tutoraggio - peer tutoring									
<input type="checkbox"/> videolezioni predisponendo un adeguato ambiente virtuale d'aula									
<input type="checkbox"/> supporto e guida ad una gestione strategica dei tempi di studio e dei materiali sia forniti sia autoprodotti*	x	x	X	X	X	X	x	x	x
<input type="checkbox"/> lezioni partecipate con monitoraggio continuo*	x		X				X	x	x
<input type="checkbox"/> utilizzo dei docenti di potenziamento a supporto dei percorsi di apprendimento*									
<input type="checkbox"/> attività che prevedono metodologie didattiche attive: Problem solving, Debate, Challenge Based Learning (CBL), Content and Language Integrated Learning (CLIL), Inquiry Based Science Education (IBSE), Tinkering*									
<input type="checkbox"/> altro									
PERSONALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE									
<input type="checkbox"/> programmazione delle verifiche scritte e orali	x	x	X	X	X	X	X	x	x
<input type="checkbox"/> verifiche orali a compensazione delle verifiche scritte									
<input type="checkbox"/> dispensa dalla sovrapposizione di verifiche su più	x	x	X	X	X	X	X	x	x
<input type="checkbox"/> dispensa dalle verifiche immediatamente successive al rientro da impegni agonistici importanti	x	x	X			X			
<input type="checkbox"/> verifiche a distanza su piattaforma prevista dalla didattica digitale integrata (D.M. 83 del 07/08/2020)									
<input type="checkbox"/> verifiche pratiche di laboratorio*									
<input type="checkbox"/> somministrazione delle verifiche in orari flessibili, anche al di fuori del normale orario della materia coinvolta*									
<input type="checkbox"/> elaborazione di podcast*									
<input type="checkbox"/> altro									

## ALLEGATI

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (30ore) CLASSE VM

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari ed extracurricolari)	TEMPI	
Riflessività Continuità Consapevolezza di sé Motivazione e personalizzazione Concertazione e negoziazione	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	Attività di gruppo: Analisi degli step e delle attività motivazionali. Analisi delle paure e delle passioni degli studenti e dei loro bisogni. Sviluppo delle competenze organizzative. Raccolta, organizzazione e rappresentazione di informazioni relative ad aspetti psicologici, motivazionali e personali Ricerca di dati e informazioni in rete. 10 ore	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti Conoscenza di sé	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor Studio guidato della Piattaforma Futurely		
Competenza alfabetica funzionale	Sviluppo delle competenze di creatività, di	Didattica orientativa e laboratoriale in	Per un minimo di 10 ore	Percorsi

<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM)</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona</p>	<p>esperienze extracurricolari e ProgettiPTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario</p>	<p>scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato</p> <p>-Tirocinio presso studi legali e commerciali;</p> <p>-Progetto Asse 4;</p> <p>Attività di orientamento presso Unical e UMG;</p>	<p>annuali</p>
<p>Competenza imprenditoriale Competenza digitale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</p>	<p>Progetti PTOF Progetti di volontariato</p> <p>Esperienze di PCTO</p> <p>Certificazioni digitali e linguistiche</p>	<p>-ECDL;</p> <p>-PID Punto impresa digitale CCIAA da Catanzaro;</p> <p>-Progetto Fisco e Legalità;</p>	
<p>Competenza personale</p>	<p>Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro</p>	<p>Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS</p>	<p>-Incontro di studio: "un caffè per non dimenticare l'importanza dei valori della pace e della libertà" presso UMG; Partecipazione evento: "Sguardi sulla storia: contro</p>	
<p>Competenza personale</p>	<p>Mobilità internazionale</p>	<p>Stage linguistici all'estero Anno scolastico all'estero scambi culturali</p>	<p>l'indifferenza nella giornata della memoria</p> <p>Incontro "Tra cielo e terra - l'immigrazione vista da vicino;</p> <p>Incontro con M. Conidi sulla violenza di genere; Teatro</p> <p>Inglese:</p> <p>Teatro in lingua. Oscar Wilde: 'The Picture of Dorian Gray'.</p> <p>Partecipazione alle olimpiadi delle lingue.</p> <p>Partecipazione al corso di lingua inglese finalizzato alla preparazione per acquisire</p>	

			Certificazione Linguistica Level B1	
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e digruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	Attività di gruppo	Percorso annuale
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo:valutazione intermedia	Tutorato in itinere:supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo- motivazionali Sportello	Attività individuale	Percorso annuale
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro	Attività individuale	Termine anno scolastico
Creatività Negoziazione Lateral Thinking Capacità decisionale Motivazione e orientamento agli obiettivi Resistenza allo stress Fiducia Curiosità e propensione all'apprendimento Capacità di scrittura Orientamento al servizio Comunicazione efficace. Lavoro di squadra. Problem solving. Gestione del tempo. Adattabilità. Empatia. Gestione dello stress. Leadership. Pensiero critico.			Attività di classe (10 ore) Descritte anche nel registro Elettronico Spagnolo: elaborazione di presentazioni multimediali sugli argomenti trattati; ricerca di informazioni in rete relative ai campi studiati; definizione delle varie funzioni svolte da diverse figure professionali; partecipazione a dibattiti aperti sui temi trattati e riflessione sulle sfide del tempo attuale. Italiano: attraverso la capacità del pensiero critico, individuare le problematiche e le differenze sociali di quel tempo Storia: attraverso la capacità del pensiero critico, individuare le problematiche e le differenze sociali di	

Auto-motivazione.

		<p>quel tempo</p> <p>Matematica: Attraverso il Problem Solving, acquisire la capacità di individuare la giusta risoluzione di un problema economico, traducendolo dal linguaggio naturale a quello algebrico e viceversa.</p> <p>Scienze motorie: La motivazione in campo sportivo. Migliorare le proprie capacità fisiche per raggiungere obiettivi sempre migliori.</p> <p>Economia Aziendale e Geopolitica: Attraverso la conoscenza e la redazione del Business Plan sviluppare competenze di problem solving, gestione del tempo e leadership durante i lavori di gruppo, capacità di comunicazione efficace e motivazionale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.</p> <p>Inglese: Attraverso un lavoro di gruppo ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti multimediali in lingua inglese. Analisi e valutazione delle informazioni relative al fenomeno della globalizzazione e delle strutture commerciali più importanti che operano al suo interno.</p>	
--	--	--	--

			<p>Religione: Il senso cristiano del lavoro. Cogliere elementi significativi per un corretto codice comportamentale da adottare in ambienti lavorativi.</p> <p>Cinese: Attraverso la motivazione, la curiosità e la propensione all'apprendimento di una cultura così distante dalla cultura occidentale, attuare una riflessione sulla considerazione del lavoro in Cina e realizzare una discussione in classe, in base alle informazioni fornite, su quali siano state le cause che hanno portato alla trasformazione che ha plasmato il lavoro e i valori del lavoro in Cina.</p>	
--	--	--	---	--

Attività del docente tutor (previsione) 70 ore	<p>Gruppo di lavoro: progettazione del piano Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni Ricognizione dei bisogni degli studenti Incontro con il gruppo genitori Incontro Tutoraggio in itinere Sportello per le famiglie e alunni Incontro con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe Compilazione dell'e-portfolio</p>	<p>Il Tutor ha guidato e stimolato le riflessioni degli alunni sul piano cognitivo e motivazionale attraverso: l'auto-orientamento, che caratterizza la percezione delle proprie capacità, il livello di autostima, il senso di autonomia, gli obiettivi, le aspettative; la motivazione personale; la perseveranza, intesa come la disposizione a non scoraggiarsi davanti alle difficoltà.</p>
--	--	--

Approvato dal Consiglio di classe V M del 21/03/2024

***SIMULAZIONE I PROVA - ESAMI DI STATO 2023-24***



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
 per entro il cavo della mano in ozio  
 il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
 per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo uma la mano  
 era, clessidra il cor mio palpitante,  
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**PROPOSTA A2**

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da Wislawa Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wislawa Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

***SIMULAZIONE IIPROVA - ESAMI DI STATO 2023-24***

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**  
**“GRIMALDI-PACIOLI”**  
**VIA A. TURCO, 32 88.100 CATANZARO**

**SIMUAZIONE PROVA ESAMI DI STATO A. S. 2023/24**  
**TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

**INDIRIZZI - Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni internazionali e marketing**

**Tipologia c) Simulazione aziendale**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

Il bilancio d'esercizio rappresenta il principale strumento di informazione e di comunicazione sull'andamento del sistema azienda. Al riguardo le norme del codice civile, che disciplinano la redazione dello stesso, hanno un'articolazione "dal generale al particolare". Commentare tale affermazione e soffermarsi sulle clausole generali, postulati e principi contabili.

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2021

dell'impresa Alfa tenendo presente i seguenti dati:

- ▣ patrimonio netto 2.080.000 euro;
- ▣ capitale sociale 1.800.000 euro, diviso in azioni di 20 euro ciascuna;
- ▣ indebitamento complessivo pari al 50% delle fonti di finanziamento.

Tra i debiti figura un mutuo contratto nel 2019 di 240.000 euro al tasso 4% rimborsabile a quote costanti di capitale di 30.000 euro in data 1/10 di ogni anno; gli interessi sono corrisposti annualmente in via posticipata;

- ▣ ROE 4%;
- ▣ ROI 5%;
- ▣ ROS 4%.

Successivamente proceda alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a Valore Aggiunto.

**SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Alfa spa, sulla base della relazione del responsabile di marketing, decide, per il 2022, di realizzare innovazioni tecnologiche sul prodotto C72H; a tal fine si rende necessario sostituire parte degli impianti e acquistare un automezzo. La decisione richiede la realizzazione dei seguenti investimenti:

- La dismissione all'inizio del secondo trimestre di un impianto del costo originario di 200.000 euro e l'acquisto di un impianto del costo di 300.000 euro;
- L'acquisto in data 01/06 di un automezzo del costo di 40.000 euro.

Presentare il budget degli investimenti elaborato all'inizio del 2022.

2. Alfa spa, in alternativa al rinnovo degli impianti (vedi punto 1), poteva ricorrere al leasing finanziario.

Presentare le scritture in P.D. che l'impresa avrebbe redatto nel 2022 se avesse stipulato un contratto di leasing analizzandone gli effetti sul bilancio al 31/12/2022.

3. Analizzare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa Alfa dell'anno 2021 con l'indicazione degli indici più significativi.

4. In seguito alla decisione di ampliare la propria attività gli amministratori dell'azienda Alfa decidono di aumentare il capitale sociale emettendo 20.000 azioni al prezzo di 22 euro ciascuna. Agli azionisti viene richiesto il versamento sul conto corrente del 25% del valore nominale e dell'intero sopraprezzo. Redigere le scritture in Partita Doppia e indicare gli effetti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

## **ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O. M. 45 DEL 22 MARZO 2024**

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo riferimento degli indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati

### **Tabella – Creditoscolastico complessivo –Allegato A D.lgs 62/2017**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</b>	<b>I</b>	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	<b>0.50-1</b>	
	<b>II</b>	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	<b>1.50-2.50</b>	
	<b>III</b>	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	<b>3-3.50</b>	
	<b>IV</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	<b>4-4.50</b>	
	<b>V</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	<b>5</b>	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>	<b>I</b>	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	<b>0.50-1</b>	
	<b>II</b>	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	<b>1.50-2.50</b>	
	<b>III</b>	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	<b>3-3.50</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	<b>4-4.50</b>	
	<b>V</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	<b>5</b>	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	<b>I</b>	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	<b>0.50-1</b>	
	<b>II</b>	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	<b>1.50-2.50</b>	
	<b>III</b>	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	<b>3-3.50</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	<b>4-4.50</b>	
	<b>V</b>	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	<b>5</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera</b>	<b>I</b>	Si esprime in modo scorretto, ostentato, utilizzando un lessico inadeguato	<b>0.50</b>	
	<b>II</b>	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	<b>1</b>	
	<b>III</b>	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	<b>1.50</b>	
	<b>IV</b>	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	<b>2</b>	
	<b>V</b>	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	<b>2.50</b>	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b>	<b>I</b>	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	<b>0.50</b>	
	<b>II</b>	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	<b>1</b>	
	<b>III</b>	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione e sulle proprie esperienze personali	<b>1.50</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione e sulle proprie esperienze personali	<b>2</b>	
	<b>V</b>	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	<b>2.50</b>	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

<b>Mediadeivoti</b>	<b>Fasce di credito</b>		
	<b>IIIanno</b>	<b>IVanno</b>	<b>Vanno</b>
<b>M&lt;6</b>	-	-	7-8
<b>M=6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6&lt;M≤7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7&lt;M≤8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8&lt;M≤9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9&lt;M≤10</b>	11-12	12-13	14-15

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

**“GRIMALDI-PACIOLI”**

**A. S. 2023- 2024**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO**

**TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI GENERALI	Descrittori (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto – gravemente disorganico	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente edisorganico	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
<b>Ampiezza e precisione dell'uso e delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX40pt)</b>					<b>Punteggio</b>
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	

<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti–o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Completo ed esaustivo	Adeguito ed efficace	Pertinente ma non completo	Parziale/Incompleto	Assente, non pertinente	
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Completa ed approfondita	Adeguita e articolata	Comprensione nelle linee generali	Parziale	Assente, significato frainteso o non compreso	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Completa e puntuale	Adeguita	Essenziale, chiara	Parziale ed imprecisa	Disorganica con errori diffusi	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Eccellente	Approfondita, ampia ed efficace	Nel complesso presente	Parziale	Assente o non corretta	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

## TIPOLOGIAB

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto – gravemente disorganico	
<b>Coesion e ecoerenza testuale</b>	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Chiara, corretta ed originale	Efficace ed articolata	Nel complesso adeguato	Parziale incompleta	Assente, scarsa e/o nel complesso scorretta	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	Eccellente ed impeccabile	Ampia, corretta ed esaustiva	Adeguate ma non approfondite	Schematica, incerta ed approssimativa	Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
<b>Correttezza e congruenza dei Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Pertinenza, originalità e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o imprecisi	Assenti, scarni, poco pertinenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

# TIPOLOGIAC

## RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

### SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto – gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale; punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampiamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo originale, puntuale e molto efficace	Testo efficace ed accurato	Pertinenza e coerenza del testo adeguata, ma non completamente incisiva	Testo incongruente e a tratti inefficace	Testo totalmente o gravemente incoerente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottima e consapevole esposizione	Esposizione organica ed ordinata	Testo lineare nello sviluppo e nell'esposizione	Imperfezioni nell'esposizione ed organizzazione del testo	Organizzazione nulla del testo o inconsistente e incongruente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenza e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o non pertinenti	Assenti o errati	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

## TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO – VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

“Grimaldi – Pacioli”

---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

---

Candidato: .....

Classe: .....

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.		
<b>Avanzato</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...../ 4
<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
<b>Basenon raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendali, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		
<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...../ 6
<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-4	
<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...../ 6
<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5-4	
<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		

<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...../ 4
<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
<b>T O T A L E</b>		<b>...../20</b>

# ***SCHEDE DI SINTESI DELLE SINGOLE DISCIPLINE***

## **SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

**MATERIA: ITALIANO**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 95**

**DOCENTE : ZANGARI RITA**

**Classe : V M RELAZIONI INTERNAZIONALI**

### **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

“Con altri occhi” vol. 3 A. Il secondo Ottocento. G: Armellini; A. Colombo; L. Bosi; M. Marchesini ed. Zanichelli. Edizione rossa plus.

“Con altri occhi “ vol 3 B . Dal Novecento ad oggi. A. Colombo; L. Bosi; M. Marchesini ed. Zanichelli Edizione rossa plus.

“Con altri occhi” Divina commedia. G. Colombo; L. Bosi; M. Marchesini ed. Zanichelli Edizione rossa plus.

Materiale fornito dall'insegnante

Video di approfondimento

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale

Cooperative learning

Brainstorming

Esercizi applicativi

Video-lezioni

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Interrogazione breve e lunga

- Testo espositivo- argomentativo, analisi del testo e testo argomentativo

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte e verifiche orali

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

### Conoscenze

- Conoscere correnti letterarie, il pensiero, la poetica e lo stile degli autori del Novecento;
- Conoscere le principali figure retoriche, stilistiche e metriche dei testi poetici;
- Conoscere i nuclei teorici essenziali per l'analisi di un testo in prosa;
- Conoscere le peculiarità strutturali delle tipologie di scrittura e le loro fasi di elaborazione.

### Capacità

- Saper leggere, comprendere ed interpretare il contenuto dei testi di generi diversi;
- Saper utilizzare il registro formale ed i linguaggi specifici;
- Saper produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità;
- Saper utilizzare tecnologie di informazione e comunicazione per studiare, ricercare, comunicare.

### Competenze

- Saper comprendere un testo letterario e non, contestualizzandolo;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta approfondimenti personali;
- Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti;
- Progettare;
- Collaborare.

## **ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

*elencare i macroargomenti per punti elenco (il dettaglio sarà inserito nel programma svolto allegato)*

### **MODULO 1: IL SECONDO OTTOCENTO, NATURALISMO E VERISMO**

- Contesto storico, ideologia e cultura;
- Realismo e Naturalismo;
- La scapigliatura;
- Verga (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

### **MODULO 2: IL PRIMO NOVECENTO, SIMBOLISMO E DECADENTISMO**

- Il Simbolismo francese
- Estetismo e decadentismo
- Pascoli (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi delle opere più significative)
- D'Annunzio (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

### MODULO 3: NARRATIVA DELLA CRISI

- Storia e società
- Ideologia e cultura (le avanguardie storiche)
- Pirandello (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative);

### MODULO 4: LA LIRICA

- L'Ermetismo;
- Ungaretti (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative);
- Montale (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi dei testi tratti dalle opere più significative);

### MODULO 5: La letteratura neorealista

- Primo Levi (vita, opere, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative).

Canti del Paradiso: I-III VI -XXXIII

La Docente

Rita Zangari

## SCHEDE SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: STORIA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 54**

**DOCENTE: ZANGARI RITA**

**CLASSE: V M RELAZIONI INTERNAZIONALI**

### TESTIE MATERIALI:

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo:

“La rete del tempo” Vol. 3 Il Novecento e gli anni duemila. Giovanni De Luna, Marco Meriggi ed. Paravia

Materiale fornito dall'insegnante

**METODOLOGIADIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale  
Cooperative learning  
Brainstorming  
Esercizi  
applicativi Video-  
lezioni

**TIPOLOGIE DIVERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Interrogazione breve e lunga
- Prove semi-strutturate

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico a fine di valutazione) Verifiche scritte e verifiche orali

**ATTIVITA' INTEGRATIVE / ODI RECUPERO** (se effettuate)

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

- Conoscere i fenomeni storici
- Conoscere gli aspetti politici, economici, sociali, culturali dei fatti storici
- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli argomenti studiati

Capacità:

- Saper utilizzare in contesti nuove conoscenze acquisite
- Saper operare confronti tra i fatti storici studiati e l'attualità

Competenze:

- Approfondire la relazione di causa – effetto
- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.

## ELENCOSINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

*elencare i macro argomenti per punti elenco (il dettaglio sarà inserito nel programma svolto allegato)*

MODULO 1: I problemi dell'Italia unita. Il governo di Destra e Sinistra

MODULO 2: La seconda rivoluzione industriale, la società di massa e la belle époque; l'età dell'imperialismo.

MODULO 3: L'Italia agli inizi del Novecento, trasformazioni economiche e cambiamenti sociali, l'età giolittiana.

MODULO 4: La prima guerra mondiale

MODULO 5: Il primo dopoguerra

MODULO 6: La crisi del '29 e i suoi effetti

MODULO 7: Dalla rivoluzione russa allo Stalinismo

MODULO 8: Il Fascismo italiano: da movimento a regime

MODULO 9: Il regime nazista in Germania

MODULO 10: La seconda guerra mondiale

MODULO 11: Il secondo dopoguerra, la guerra fredda, cenni sul muro di Berlino, la nascita della Repubblica, il diritto di voto alle donne.

La Docente

Rita Zangari

## SCHEDA DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:93**

**DOCENTE : MENICHINI ELISABETTA**

### **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

**'Business Plan Plus'** - Ed. Petrini

**'Performer B1'** – Grammar and Vocabulary revision – Ed. Zanichelli

**Piattaforme multimediali** di e-learning: Zanichelli; Oxford; Cambridge;

Materiale cartaceo, digitale, audio e video

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer Education

Flipped classroom

Role Play

Learning by doing

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

**Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)**

Assegnazione di esercitazioni

Controllo e correzione dei compiti assegnati

Esercitazioni di consolidamento  
Prove di comprensione e/o di produzione orale e/o scritta

### **Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)**

#### ***Verifiche della produzione e comprensione scritta:***

Attività di riordino, completamento, sostituzione, scelta multipla, correzione dell'errore, brani di lettura con domande, formulazione di domande e risposte, esercizi di espansione, di abbinamento, brevi traduzioni anche di tipo comunicativo, costruzioni di dialoghi su traccia, stesura di brevi testi anche sulla base di immagini, esercizi lessicali, cloze.

#### ***Verifiche della produzione e comprensione orale:***

Oral reports su argomenti assegnati, interazione in attività comunicative, descrizione di immagini, brevi traduzioni, esercizi lessicali, attività di ascolto con tabelle e griglie da compilare

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

Interventi in itinere;

Indicazioni per il recupero autonomo;

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

Saper utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera prevista dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Saper individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Language Revision** Lessico e strutture linguistiche relative alla competenza linguistica di livello B1  
Consolidamento delle abilità di Listening, Reading, Writing, Speaking (Level B1)

#### **Enquiring:**

Foreign trade terms; Sales contract; Incoterms; Risk assessment;

Methods of payment: Open account/ Bank transfer/ Clean bill collections/ Documentary collections/

Documentary letter of credit/ Paying in advance

**Business language:** Richieste formali/ Accettare o rifiutare una richiesta

**Business communication:** Richieste di informazioni / Risposte a richieste di informazioni

#### **Ordering:**

International trade documents -Invoicing- Customs procedures

**The Financial world**

Banking - Central banks-The Stock exchange-Stock indexes

**Marketing:**

Situation analysis - Market research - The marketing mix - Marketing services - Digital marketing - Advertising

**Milestones in UK history**

The Industrial Revolution- The Victorian Age - The British Empire - Late 20th century Britain

**Milestones in USA history**

America's Industrial Revolution – Slavery - The great depression - Late 20th century USA

**Educazione Civica:**

New types of trade - Fair trade -Sustainable trade- Biotrade- Ethical banking

**English Literature**

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

George Orwell: Nineteen eighty-four

**UDA n.1: 'OGM e Sostenibilità Ambientale'**

Responsible Business: A fragile world - Renewable energy -Recycling - Green Business

**UDA n.2: " LaGlobalizzazione e le Relazioni Internazionali"**

Globalisation- Global trade – Global Companies.

## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:94**

**DOCENTE:MARIA RITA TALARICO**

**TESTI E MATERIALI:**

*Compro, vendo y aprendo- Español para el comercio en el siglo XXI*, di Chiara Randighieri, ed. Loescher; foto di testi fornite dalla docente; video tratti dalla rete; quotidiani online.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*La metodologia utilizzata durante l'anno è stata caratterizzata da un approccio funzionale-comunicativo, utilizzato soprattutto in presenza dell'assistente madrelingua spagnola avuta in classe un'ora a settimana; lezione frontale; attività di simulazione e dialoghi; esercizi; utilizzo di risorse digitali per incrementare la comprensione e la produzione orale.*

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

*test vero/falso; scelta multipla; completamenti; corrispondenze; comprensioni audio e video; esercizi di produzione scritta.*

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

*Verifiche scritte di comprensione di testi commerciali, di produzione su temi trattati, di test a risposta aperta sull'unità studiata; Verifiche orali sugli argomenti studiati.*

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

*recupero attraverso mappe concettuali e sintesi; frammentazione dei contenuti in più verifiche.*

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

#### **Conoscenze:**

Conoscere il commercio internazionale ed il mondo dei trasporti;

Conoscere la Spagna attuale;

Conoscere l'economia della Spagna e i settori industriali;

Conoscere l'UE, la sua storia e le sue principali Istituzioni;

Conoscere le tipologie di banche;

Conoscere il mondo della Borsa;

Conoscere I fondi di investimento, gli indici e I corridori di Borsa;

Indicare le caratteristiche delle assicurazioni pubbliche e private;  
Conoscere le organizzazioni internazionali più importanti a livello commerciale;  
Saper fare un ordine;  
Saper produrre una fattura;  
Nozioni di economia;  
Conoscere la storia spagnola del XX secolo;  
Conoscere il fenomeno della Globalizzazione ed i suoi principali organismi;

**Competenze:**

Leggere e ascoltare brevi dialoghi;  
Ascoltare e leggere consegne, dialoghi e testi per completare schede;  
Trarre informazioni da un testo;  
Scrivere piccoli testi in lingua;  
Fare ipotesi;  
Trarre informazioni da testi specialistici;  
Sviluppare l'abilità linguistica della produzione orale;  
Gestire dei reclami;  
Dibattere una questione;  
Descrivere un grafico;  
Scrivere testi in lingua;  
Comprendere testi orali e scritti.

**Capacità:**

Chiedere consulenze;  
Saper esprimere un'opinione;  
Saper parlare della probabilità;  
Saper parlare di progetti futuri;  
Saper parlare dei sentimenti, delle arti, della stampa, dei generi letterari e cinematografici;

Saper gestire una lamentela o un rimprovero;

Esprimere condizioni poco probabili;

Scrivere una lettera per fare un ordine;

Consigliare sui migliori tipi di investimento.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- *La sintaxis: subordinadas temporales, modales, sustantivas, causales, finales, condicionales;*
- *Expresar juicios;*
- *Expresar hipótesis;*
- *Cartas comerciales;*
- *El comercio justo;*
- *Responder a un pedido;*
- *Albarán y factura;*
- *El comercio electrónico;*
- *Entidades relacionadas con la venta al extranjero;*
- *Reclamaciones y garantías;*
- *El Mercosur;*
- *Historia de España: el siglo XX;*
- *La España actual y su forma de Gobierno;*
- *La Unión Europea: historia e insituciones;*
- *La Globalización y sus organizaciones;*
- *El mundo de la Bolsa;*
- *Los bancos;*
- *El Microcrédito;*
- *Los seguros;*
- *Los medios de transporte y el transporte de mercancía;*
- *El comercio internacional y sus organismos;*
- *Los Incoterms.*
- *Uda “Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente”: logistica inversa y empresas verdes*
- *Uda “La globalizzazione e le relazioni internazionali”: el impacto de la globalización en la economía mundial; organismos internacionales.*
- *Uda “Democrazia e Totalitarismo”: el Franquismo y la transición a la democracia; la Monarquía parlamentaria.*

## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: Lingua e Cultura Cinese**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:65**

**DOCENTE:Surace Giovanna**

### TESTI E MATERIALI:

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

“Parla e scrivi in cinese 2”, ed. Zanichelli, materiale didattico cartaceo e multimediale fornito dal docente

### METODOLOGIA DIDATTICA:

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale, Cooperative learning, Peer Education, Flipped classroom, Role Play

Discussione e ragionamento collaborativo, Brainstorming, Learning by doing.

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Attività di riordino, completamento, sostituzione, scelta multipla, correzione dell'errore, brani di lettura con domande, formulazione di domande e risposte, esercizi di abbinamento, brevi traduzioni, costruzioni di dialoghi e stesura di brevi testi su traccia o sulla base di immagini, esercizi lessicali.
- Interazione in attività comunicative, descrizione di immagini, brevi traduzioni, esercizi lessicali.
- Controllo e correzione dei compiti assegnati
- Eventuali esercitazioni.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Prove a carattere strutturato (test a scelta multipla, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple) e semi-strutturato
- Colloqui orali, interventi, interazione in attività comunicative, presentazioni, prove di comprensione e/o di produzione orale, prove lessicali.

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

- Prove a carattere strutturato (test a scelta multipla, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple) e semi-strutturato

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

##### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

##### **CONOSCENZE**

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.

- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.

### **CAPACITA'**

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Unità 1**

L'avverbio interrogativo weishenme 为什么

L'uso letterale e figurato del sostituto interrogativo zenme 怎么

Il verbo qi 起

Weishenme vs zenme 为什么 VS 怎么

Il verbo wen 问

La particella modale ne 呢

### **Unità 2**

I sostituti di luogo: zher, nar e nar 这儿, 那儿, 哪儿

La domanda diretta che contiene una domanda indiretta

La struttura li...yuan/jin 离。。。远/近

La subordinata temporale con yihou 以后

Le preposizioni cong e dao 从。。。到

L'avverbio zai 再

Il sostituto interrogativo duo seguito da aggettivi

La particella a 啊

Come dare indicazioni stradali

Sostantivo + nar 那儿

L'avverbio jiu 就

### Unità 3

Il comparativo di maggioranza

Il complemento di grado

Il le modale 了

I verbi modali che indicano “dovere”: yao e yingai 要, 应该

L'imperativo negativo con bie 别

Il classificatore zhong 种

Il classificatore verbale ci 次

La subordinata temporale con yiqian 以前

### Unità 4

Il comparativo di minoranza

Il raddoppiamento di aggettivi e verbi d'azione

La struttura zhang de + predicato aggettivale 长得

La struttura yijing...le 已经。。。了

La preposizione gei 给

La struttura hai mei you...ne 还没有。。。呢

Il comparativo di uguaglianza

Le subordinate temporali.

## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA:** MATEMATICA

**ORE TOTALI EFFETTUATE:**80

**DOCENTE:**Prof.ssa Maccarrone Elisabetta

### TESTI E MATERIALI:

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

**Volume 5 « Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica ROSSO Zanichelli**

### METODOLOGIA DIDATTICA:

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

- Lezione frontale; Cooperative Learning; Flipped classroom; Lezione partecipata; Peer to Peer

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

#### Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

1. prove soggettive/oggettive 2. prove pratiche con domande a risposta aperta; con domande a risposta vero/falso, con domande a risposta multipla

#### Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

1. questionari 2. test oggettivi 3. colloqui con gli alunni

### ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere con pausa didattica

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Gli alunni, sulla base dei percorsi didattici sviluppati conoscono: l'analisi di problemi matematici; dominio di una funzione a due variabili, i massimi e i minimi individuano gli elementi fondamentali dei problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo e caso discreto); la scelta tra più alternative, i problemi delle scorte. In relazione alle proprie predisposizioni attitudinali, possono: rappresentare la funzione domanda ed offerta, determinare il prezzo di equilibrio e i coefficienti di elasticità determinare il dominio di una funzione a due variabili, i massimi e i minimi, classificare i problemi di scelta anche tra più alternative operando delle scelte economiche.

### ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

**Modulo 1:** Analisi matematica: UD1 Calcolo delle derivate: → Concetto di derivata → Derivata delle funzioni elementari → UD2 Massimi e minimi di una funzione → Massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione → Punti di flesso → Rappresentazione grafica funzione UD3: Disequazioni in due incognite → Disequazioni lineari → Disequazioni non lineari → Sistemi di disequazioni

UD4: Le funzioni in due variabili → Ricerca del dominio → Derivate parziali: Derivate parziali seconde e teorema di Schwarz (solo enunciato) → Massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali → Massimi e minimi assoluti UD5: Funzioni di due variabili in economia → Funzioni marginali ed elasticità → Determinazione del massimo del profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta, due beni in regime di monopolio, un bene con due prezzi diversi →

**Modulo 2:** Ricerca operativa UD1: Problemi di scelta in condizioni di certezza → Ricerca operativa e sue fasi → Problemi di scelta nel caso continuo: funzione obiettivo di massimo utile rappresentata da una retta, parabola; funzione obiettivo

di minimizzazione e massimizzazione → Problemi di scelta nel caso discreto → Problema delle scorte → Scelta tra più alternative .

## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: ECONOMIA AZIENDALEE GEOPOLITICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 165**

**DOCENTE: LOPEZ CATERINA**

### TESTI E MATERIALI:

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di Testo: Impresa, marketing e mondo up – Ed. Tramontana -Rizzoli Education

Riviste specializzate del settore

Fascicoli della casa editrice

Materiali ed esercitazioni tratte da altri testi

### METODOLOGIA DIDATTICA:

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

In relazione agli obiettivi previsti in fase di programmazione l'attività è stata svolta utilizzando una metodologia didattica tendente a stimolare l'allievo ad intervenire attivamente facendolo pervenire ad un'acquisizione ragionata di informazioni e di abilità tecniche, seguendo processi logici piuttosto che un'assimilazione meccanica. Questo metodo ha abituato il discente ad uno studio razionale finalizzato ad un apprendimento attivo più che nozionistico tendente a stimolare l'intelligenza più che la memoria. Per la trasmissione del sapere e l'acquisizione delle competenze oltre che la lezione frontale sono state utilizzate diverse metodologie didattiche tra cui il cooperative learning, il problem solving, learning by doing e projet work. Tutti gli argomenti trattati sono stati accompagnati da esercitazioni pratiche con lo scopo di far acquisire all'alunno strumenti e abilità tecniche non tanto fini a se stessi bensì finalizzati alla soluzione di un problema specifico attraverso l'analisi di casi aziendali. Durante le esercitazioni sono state applicate le principali tecniche contabili previste nel programma, ma quando è stato necessario, perché individuate delle lacune pregresse, sono state riprese e trattate le tecniche riguardanti i programmi degli anni precedenti. Per la trattazione dei moduli più teorici sono state utilizzate delle mappe concettuali per dare la possibilità all'allievo di avere una visione completa e coordinata degli argomenti trattati nonché approfondimenti tratti da riviste specializzate del settore o altri testi della disciplina. Come supporto per alcuni argomenti trattati è stata utilizzata la piattaforma classroom sia per la trasmissione di materiale didattico di approfondimento e di recupero sia per la somministrazione e la consegna di lavori di gruppo o personali.

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Interrogazione breve, tema o problema, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari, esercizi, casi aziendali

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)  
Interrogazione lunga, problema, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari, esercizi, casi aziendali.

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Attività di recupero in itinere

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Gli allievi della classe , seppur con impegno, interesse e risultati diversi hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper gestire il sistema delle rilevazioni contabili aziendali in PD e in particolare per ciò che concerne le operazioni delle aziende industriali;
- Conoscere, redigere e analizzare l'andamento della gestione aziendale attraverso il bilancio d'esercizio, la riclassificazione del bilancio d'esercizio, l'analisi per indici e la revisione legale dei conti .
- Conoscere e individuare le funzioni della contabilità analitico gestionale, saper applicare le diverse metodologie di calcolo per ottenere il direct costing e il full costing.
- Individuare i presupposti della responsabilità sociale dell'impresa attraverso il bilancio sociale
- Conoscere principi, teoria e tecniche di marketing nonché la struttura del piano di marketing
- Analizzare e interpretare le strategie adottate dalle imprese moderne
- Conoscere il ruolo della pianificazione aziendale, applicare i principi di programmazione e controllo di gestione con la redazione dei budget settoriale e economico, degli investimenti e l'analisi degli scostamenti
- Conoscere e saper redigere il business plan
- Riconoscere le caratteristiche delle operazioni di import- export

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **MODULO 1**

##### **La contabilità generale**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

L'acquisizione, la vendita e la permuta delle immobilizzazioni materiali

Le costruzioni in economia

Il leasing finanziario

Il personale dipendente

Gli acquisti e le vendite

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Il factoring, Portafoglio RIBA sbf, anticipo su fatture

Il sostegno pubblico alle imprese

Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

La situazione contabile finale

Le scritture di epilogo e chiusura dei conti

## **MODULO 2**

### **Bilanci aziendali e revisione legale dei conti**

Il bilancio d'esercizio

La normativa sul bilancio d'esercizio

Documenti del sistema informativo di bilancio

Le componenti del bilancio civilistico in forma ordinaria e abbreviata

Cenni sul bilancio IAS/IFRS

La revisione legale dei conti

## **MODULO 3**

### **Riclassificazionee analisi per indici**

L'interpretazione del bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato

I margini della struttura patrimoniale

Il Conto economico riclassificato

Gli indici di bilancio

L'analisi della redditività

L'analisi della produttività

L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria

Il bilancio con dati a scelta

## **MODULO 4**

### **Analisi del bilancio socio-ambientale**

La responsabilità sociale dell'impresa

Il bilancio socio- ambientale

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

UDA: Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

## **MODULO 5**

### **Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**

L'oggetto di misurazione

La classificazione dei costi

Direct costing e full costing

Il calcolo dei costi basati sui volumi

I centri di costo

Il metodo ABC

La break-even analysis

## **MODULO 6**

### **La pianificazione e la programmazione dell'impresa**

Il concetto di strategia e la gestione strategica

L'analisi dell'ambiente interno ed esterno  
L'analisi Swot  
Le strategie di corporate, di business e funzionali  
Le strategie di internazionalizzazione  
La pianificazione strategica e la pianificazione aziendale  
Il controllo di gestione  
Il budget  
Il controllo budgetario con l'analisi degli scostamenti  
Il reporting

## **MODULO 7**

### **I business plan**

I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa  
Il business plan  
La struttura e il contenuto del business plan  
le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali  
Il business plan per l'internazionalizzazione  
Il marketing plan

## **MODULO 8**

### **Le operazioni di import e export**

Le imprese italiane nel contesto internazionale  
Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese  
Le caratteristiche delle esportazioni e delle importazioni

UDA: La globalizzazione e le relazioni internazionali

## **SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

**MATERIA: ISTITUZIONI DI DIRITTO**

**ORE TOTALI EFFETTUATE (al 15.05.2024): 48**

**DOCENTE: Maria COMITO**

### **TESTI E MATERIALI:**

Libro di testo: "Per Questi Motivi" - Diritto Pubblico e Internazionale -Paolo Monti e Silvia Monti- Vol. 2- Zanichelli

La Costituzione italiana

Materiali on line con ricerca guidata

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale

Lezione interattiva

Schematizzazione dei concetti

Ricerca guidata

Cooperative learning

Analisi di materiali su classroom e produzione di lavori individuali e di gruppo

Lettura in classe e commento di testi normativi

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Colloqui, questionari, prove strutturate, interrogazioni brevi mirate soprattutto a colmare eventuale carenza emerse.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Prove strutturate, questionari, relazioni, interrogazioni

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Sono state effettuate attività di recupero per gli allievi che, al termine del primo quadrimestre, hanno riportato una valutazione insufficiente.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali; funzionamento dello Stato italiano e delle organizzazioni internazionali; rapporto tra Stato ed organismi internazionali e tra Stato e Unione Europea;

Competenze: usare correttamente la terminologia giuridica esponendo in modo semplice ma chiaro le conoscenze acquisite; fare semplici collegamenti all'interno della disciplina; individuare i rami in cui si distingue il diritto e le differenze tra essi; classificare le fonti del diritto secondo il loro grado; riconoscere e distinguere i vari tipi di fonti; riconoscere e classificare le fonti interne, europee ed internazionali; riconoscere gli elementi costitutivi della cittadinanza, del territorio e della sovranità; cogliere le differenze fondamentali tra le principali forme di organizzazione all'interno dello stato; comprendere la diversità tra

organizzazioni internazionali, europee, statali; saper utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare e comprendere la complessità della società; collocare in modo organico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona e della collettività; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo locale e globale

Capacità: autonomia nel lavoro; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze; cooperare per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ordinamento internazionale  
Le fonti del diritto internazionale  
Il diritto internazionale privato  
I soggetti del diritto internazionale  
Lo Stato  
Cittadinanza, territorio, sovranità  
Forme di stato e di governo  
L'Unione Europea e la sua organizzazione  
Struttura e finalità dell'ONU  
Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani  
Le controversie tra Stati  
Il Parlamento  
La funzione legislativa  
L'iter ordinario e costituzionale  
Il Governo  
Il Presidente della Repubblica  
La Corte Costituzionale

## **SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

**MATERIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

**ORE TOTALI EFFETTUATE (al 15.05.2024): 66**

**DOCENTE: Maria COMITO**

### **TESTI E MATERIALI:**

Libro di testo: "Economia Globale"- Vol. 2- Bellotti Selmi -Zanichelli

La Costituzione italiana

Materiali on line con ricerca guidata

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale

Lezione interattiva

Schematizzazione dei concetti

Ricerca guidata

Cooperative learning

Analisi di materiali su classroom e produzione di lavori individuali e di gruppo

Lettura in classe e commento di testi normativi

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Colloqui, questionari, prove strutturate, interrogazioni brevi mirate soprattutto a colmare eventuale carenza emerse.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Prove strutturate, questionari, relazioni, interrogazioni

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Sono state effettuate attività di recupero per gli allievi che, al termine del primo quadrimestre, hanno riportato una valutazione insufficiente.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**(conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: Conoscere i principi dell'Economia Finanziaria Pubblica e la loro applicazione; conoscere e comprendere il ruolo dello Stato nell'economia interna e globale; conoscere il procedimento di approvazione e il contenuto del Bilancio dello Stato; conoscere i principi e la struttura del sistema tributario italiano.

Competenze: individuare l'importanza dell'economia e della finanza nella società umana; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo locale e globale; saper individuare le caratteristiche essenziali delle entrate e delle spese; comprendere il ruolo dello Stato; saper classificare le entrate e le spese pubbliche; comprendere il ruolo economico dello stato nelle economie di mercato e le funzioni che lo stato deve assolvere attraverso l'attività finanziaria o fiscale; individuare le ragioni e gli effetti del prelievo fiscale e della spesa pubblica

Capacità: autonomia nel lavoro; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze; cooperare per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

L'intervento dello Stato nell'economia  
La politica economica e i fallimenti del mercato  
Intervento pubblico concorrenza e regolamentazione  
La politica della spesa  
La spesa pubblica  
Classificazioni della spesa pubblica  
Cause dell'espansione della spesa pubblica  
Le diverse concezioni dell'intervento pubblico  
Lo Stato sociale e la sicurezza sociale  
Le entrate pubbliche  
Funzioni e classificazioni delle entrate pubbliche

L'imposta e i principi dell'imposizione  
Gli effetti economici delle imposte  
Il Bilancio Pubblico  
Funzioni e caratteri del Bilancio pubblico  
Il processo di bilancio  
Il debito pubblico  
IL sistema tributario italiano  
Elementi fondamentali di Irpef – Ires - Iva

## SCHEDE DI SINTESI SINGOLE DISCIPLINE

**MATERIA:** Scienze Motorie classe V M

**ore totali effettuate IN PRESENZA:** 48

**DOCENTE:** Bruna Gaudioso

**TESTI E MATERIALI:** Sport Insieme (corso di scienze motorie).

**METODOLOGIA DIDATTICA:** didattica in presenza: esercitazioni in palestra, test fisici, apprendimento di gruppo, approfondimenti teorici attraverso test.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:** didattica in presenza: prove pratiche in palestra, interrogazioni, prove multiple psico-motorie.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** Hanno raggiunto le competenze e le conoscenze principali degli argomenti trattati.

## **ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

*Rieducazione posturale, fondamentali di pallavolo e calcetto, traumi sportivi, doping, piramide alimentare, apparato scheletrico e muscolare, covid, problematiche legate ai danni dell'alcol, del fumo e delle droghe, nozioni sulla prevenzione, importanza dell'attività motoria come sana abitudine di vita.*

# SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

CLASSE 5^M – A.F.M. – Art. R.I.M.

**MATERIA: RELIGIONE**

**DOCENTE :LONGO FRANCA**

**ore effettuate alla data del 15 maggio n. 26**

## **TESTI E MATERIALI:**

- Libro di testo: Sulla Tua Parola– “Ed. DeA scuola – marietti scuola”
- La Bibbia
- Documenti del Magistero
- Strumenti digitali didattici: LIM – computer – smartphone
- Siti internet per l'IRC

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

- Metodo euristico-partecipativo: ricerca-azione
- Apprendimento cooperativo: brainstorming
- Debate
- Flipped classroom
- Lezione frontale dialogata
- Lezione costruttivista
- Discussione guidata
- Lezione con l'utilizzo delle TIC

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Brevi interrogazioni orali
- Conversazioni/dibattiti in classe
- Osservazioni occasionali
- Lavori individuali o di gruppo

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazioni orali

Osservazioni sistematiche  
Attività di ricerca individuali o di gruppo  
Presentazione lavori in Power Point

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

=====

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, capacità, competenze)**

### **Conoscenze**

**Gli allievi conoscono:**

- **la concezione cristiano- cattolica del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione e professione;**
- **i motivi da cui derivano gli orientamenti della Chiesa sulla questione ecologica e sullo sviluppo sostenibile;**
- **gli orientamenti della Chiesa riguardo il valore da dare alla vita e alla dignità della persona, con particolare riferimento alla bioetica e alle manipolazioni;**
- **i diritti e i doveri fondamentali delle persone secondo la visione cristiana, rapporto tra coscienza, libertà e verità, responsabilità per il bene comune, per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.**

### **Capacità**

**Gli allievi hanno acquisito capacità per:**

- **distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale;**
- **individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;**
- **riconoscere il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo**
- **motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.**

### **Competenze**

**Gli allievi sono in grado di:**

- **valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;**
- **sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, per aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;**
- **agire in modo etico e morale, riconoscendone il rilievo nelle azioni umane, con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;**
- **cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo**

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

### **U.d.A. N. 1: L'AMORE**

- Maschio e femmina li creò
- La coppia e il matrimonio
- La famiglia e i figli
- Paternità e maternità responsabili
- La famiglia: dialogo tra le generazioni
- Unioni di fatto e convivenze

### **U.d.A. N. 2: ETICA E AMBIENTE**

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- L'uomo e il mondo animale
- Uno sviluppo sostenibile

### **U.d.A. N. 3: LA VITA**

- Il rispetto della vita
- Le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Sofferenza e malattia
- La bioetica del morire
- La pena di morte: deterrente o vendetta
- La bioetica cristiana
- Le manipolazioni

### **U.d.A. N. 4: UN MONDO GIUSTO**

- I diritti e i doveri delle persone
- Le offese alla dignità umana: razzismo, schiavitù e tortura
- Democrazie e dittature
- La Costituzione Italiana e i valori cristiani
- Economia e dignità
- La globalizzazione
- Migrazioni, multiculturalismo e dialogo fra i popoli
- Pace e sviluppo
- La pace e la guerra
- La violenza estrema: il terrorismo
- Le religioni unite per la pace

## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE (al 15.05.2024): 37**

**DOCENTI: COMITO Maria –GAUDIOSO Bruna – LOPEZ Caterina - LONGO Franca –  
MENICHINI Elisabetta –SURACE Giovanna - TALARICO Maria Rita - ZANGARI Rita -**

### **TESTI E MATERIALI:**

Costituzione e testi normativi; video didattici; materiali tratti da siti istituzionali; mezzi di informazione.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione interattiva

Discussione guidata

Flipped Classroom

Ricerca guidata

Cooperative learning

Analisi di materiali su classroom e produzione di lavori individuali e di gruppo

Realizzazione di prodotti multimediali

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Colloqui, questionari, prove strutturate, lavori individuali e di gruppo.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche orali, prove strutturate, questionari, relazioni, lavori individuali e di gruppo.

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Non sono state effettuate attività di recupero.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

Conoscenze: conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione; Conoscere le forme di democrazia diretta e indiretta;

Competenze: comprendere il valore della democrazia e l'importanza della partecipazione democratica; comprendere l'importanza della libertà di espressione; comprendere il valore del pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica; fare un uso consapevole delle nuove tecnologie, riconoscendo le fake news e i tentativi di condizionamento nelle scelte; collocare in modo organico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona e della collettività; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo locale e globale; Saper distinguere le varie tipologie di imprese responsabili ed etiche. Saper comprendere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio del problema, ricerche e approfondimenti; trasformare modelli statistici in modelli matematici; saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato; saper analizzare i rischi e i doveri derivanti dall'utilizzo di dati personali e sensibili.

Capacità: autonomia nel lavoro; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze. - Cooperare per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni e per stimolare altre persone alla cooperazione in modo che gli obiettivi del gruppo possano essere raggiunti. - Affrontare, gestire e risolvere i conflitti in modo pacifico.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

La Costituzione Italiana

Democrazia e regimi totalitari

Diritti umani e fenomeni migratori

L'Unione europea

La cittadinanza europea

Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

La responsabilità sociale

Il diritto alla salute

Il contrasto alle mafie

La sicurezza in internet. Le truffe online

IL CONSIGLIO DI CLASSE *VM* DEL 10-05-2024

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Cristina Lupia**

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Zangari Rita	Italiano/Storia	<i>Rita Zangari</i>
Comito Maria	Diritto/Relazioni Internazionali per il Marketing	<i>Maria Comito</i>
Lopez Caterina	Economia Aziendale e Geopolitica	<i>Caterina Lopez</i>
Maccarrone Elisabetta	Matematica	
Menichini Elisabetta	Inglese	<i>Menichini Elisabetta</i>
Talarico Maria Rita	Spagnolo	
Surace Giovanna	Cinese	<i>Giovanna Surace</i>
Gaudioso Bruna	Scienze Motorie	<i>Bruna Gaudioso</i>
Longo Franca	Religione	<i>Franca Longo</i>